

passano da lire 540,1 mld. a 567 mld.; di questi ultimi il 64% sono residui di stanziamento. Per il capitolo all'esame si registra un incremento percentuale dei residui di stanziamento pari al 31% rispetto a quelli iniziali; nel 1995 l'incremento era stato pari al 26%.

Con riferimento alla formazione di residui di stanziamento sulla dotazione di competenza del capitolo di bilancio all'esame, il raffronto tra gli esercizi 1995 e 1996 mostra una lieve riduzione degli stessi: nel 1995 a fronte di uno stanziamento di competenza di 130 mld. si sono registrati residui di stanziamento pari a 125,7 mld. (pari al 97%); nel 1996, a fronte di uno stanziamento di competenza di lire 126,1 mld. risultano residui di stanziamento per 120,4 mld. (pari al 95%).

L'espansione dei residui di stanziamento sul capitolo citato è stata indirettamente aggravata da provvedimenti di urgenza che hanno reiteratamente disposto la proroga dei termini per l'impegnabilità dei fondi, in deroga ai limiti fissati dall'art. 36 della legge di contabilità: tale circostanza pone ulteriormente in risalto le carenze di programmazione nonché la ridotta capacità di spesa dell'Amministrazione.

6.3.2 I dati della gestione. Alla data dell'1 gennaio 1996, la disponibilità sul capitolo 7501 era di lire 399.941.563.175 di cui lire 120.497.919.000 in conto competenza 1996, lire 125.884.176.960 in conto residui 1995, lire 150.489.470.155 in conto residui 1994 e lire 3.069.997.060 in conto residui 1993.

Su richiesta dell'Amministrazione inoltrata con nota 3 luglio 1996, n. 392, integrata poi con nota 2 settembre 1996, n. 480, e poi con nota 27 settembre 1996, n. 545, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha concesso la deroga al blocco degli impegni solo per i capitoli 7509 - 7533 e 7538 con nota 31 ottobre 1996 n. UCA/14696/II/4.18 e pervenuta all'Amministrazione in data 6 novembre 1996. Per il cap. ordinario 7501 invece non è stata concessa deroga, in considerazione dell'ingente massa di residui di stanziamento.

Si sintetizzano di seguito gli impegni assunti ed i pagamenti effettuati sui principali capitoli di gestione nell'anno 1996:

- CAP. 7501	IMPEGNATO	29.527.117.683
	PAGATO	84.604.220.191
- CAP. 7504	IMPEGNATO	1.821.423.058
	PAGATO	3.955.838.871
- CAP. 7509	IMPEGNATO	868.700.000
	PAGATO	1.317.803.636
- CAP. 7510	IMPEGNATO	0
	PAGATO	932.210.785
- CAP. 7533	IMPEGNATO	9.994.935.000
	PAGATO	3.793.406.080
- CAP. 7538	IMPEGNATO	0
	PAGATO	173.866.621

Sono state inoltre esperite n. 24 gare di appalto, per un totale di lire 27.528.695.930 e stipulati n. 8 contratti, per un complessivo importo di lire 45.300.743.028.

E' stata stipulata nell'anno una sola convenzione a trattativa privata con l'Università di Ancona, Istituto di Idraulica, per l'affidamento studi e consulenza generale propedeutici alla progettazione delle opere a mare per l'ampliamento del Porto di Ancona, in esecuzione della legge speciale, dell'importo di lire 416.500.000 con apposito impegno sul capitolo 7509.

Nel medesimo anno sono state anche stipulate a valere per gli anni 1996 e 1997 n. 18 convenzioni con le Autorità Portuali per l'erogazione dei contributi per la manutenzione straordinaria delle parti comuni, a seguito delle modifiche introdotte all'art. 6 lett. b) della legge 84/94 dal d.l. 21 ottobre 1996, n. 535, art. 3 convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 667.

Anche per la stipula di tali convenzioni, si è proceduto previa determinazione di criteri e parametri ai sensi della legge 241/90; inoltre, tali parametri sono stati resi pubblici con richiesta di fabbisogno alle Autorità Portuali in data 27 novembre 1996; in data 6 dicembre 1996, la Direzione generale ha acquisito in merito il parere del Consiglio superiore dei LL.PP. che si è favorevolmente espresso nella seduta del 18 dicembre 1996.

6.4 Attività della Direzione generale edilizia statale e servizi speciali

L'attività gestionale della Direzione generale, durante il 1996, si è svolta su due direttrici:

A) attività di gestione nelle materie già di competenza;

B) attuazione del (Quadro Comunitario di sostegno programma operativo) Q.C.S.P.O. Risorse Idriche Italia 1994/99 Obiettivo 1.

Con riferimento alla materia indicata alla lettera B, si ravvisa un'incongruenza nell'attribuzione di tale funzione alla Direzione generale edilizia statale avuto riguardo al raccordo con i centri di responsabilità e che più propriamente dovrebbe essere svolta dalla Direzione generale della difesa del suolo (cfr. anche paragrafo 6.1.3).

Soltanto nel novembre 1996, ottenuta la deroga prevista dalla citata legge, la Direzione ha potuto concludere l'attività di programmazione con l'approvazione dei relativi programmi di intervento.

Si espone di seguito, attraverso un prospetto riassuntivo lo stato dei finanziamenti disposti dalla Direzione generale edilizia statale e servizi speciali:

Direzione generale edilizia statale e servizi speciali - Riepilogo finanziamenti 1995-1996

	Finanziamento 1995 (milioni)			Finanziamento 1996 (milioni)			Finanziamento totale (milioni)		
	Nord e centro	Mezzo- giorno	Totale	Nord e centro	Mezzo- giorno	Totale	Nord e centro	Mezzo- giorno	Totale
Arma dei Carabinieri L. n. 16/85	28.500	20.000	48.500	40.000	44.603	84.603	68.500	64.603	133.103
Guardia di Finanza L. n. 831/86	25.600	22.900	48.500	76.128	17.864	93.992	101.728	40.764	142.492
Vigili del Fuoco L. n. 521/88	32.200	16.300	48.500	24.937	21.187	46.124	57.137	37.487	94.624
Eventi sismici L. n. 879/86; L. n. 34/82; L. n. 493/93; L. n. 219/81; L. n. 32/92; L. n. 433/91	5.000	192.952	197.952	0	20.000	20.000	5.000	212.952	217.952
Alluvioni L. n. 726/94; L. n. 35/95; L. n. 22/95	32.350	0	0	0	0	0	32.350	0	32.350
Piani di ricostruzione L. n. 317/93	41.644	23.356	65.000	16.000	0	16.000	57.644	23.356	81.000
Fondi ordinari capitoli 8405, 4501, 8419	271.655	155.817	427.472	108.170	89.814	197.984	379.825	245.631	625.456
Totale	436.949	431.325	868.274	265.235	193.468	458.703	702.184	624.793	1.326.977

Il riepilogo degli appalti ed affidamenti effettuati dalla medesima Direzione generale è esposto nel prospetto che segue:

Riepilogo appalti e affidamenti effettuati dalla Direzione generale edilizia						
	ANNO 1995		ANNO 1996		TOTALE	
	Numero	Importo (mld.)	Numero	Importo (mld.)	Numero	Importo (mld.)
Appalti effettuati direttamente dalla D.G.	1	6,370	0	0	1	6,370
Appalti effettuati a seguito di convenzione con la soc. Servizi tecnici per l'Arma dei carabinieri	9	146,334	2	11,727	11	158,061
Appalti effettuati a seguito di convenzione con la soc. Servizi tecnici per gli Istituti penitenziari	0	0	0	0	0	0
TOTALE	10	152,704	2	11,727	12	164,431

6.4.1 Quadro Comunitario di sostegno 94/99, Programma Operativo Risorse Idriche nelle Regioni meridionali (Obiettivo 1). In ordine all'attuazione del Quadro Comunitario di sostegno 94/99, Programma Operativo Risorse Idriche nelle Regioni meridionali (Obiettivo 1), è stato avviato, pur con talune difficoltà anche di tipo istituzionale, il coordinamento con gli Enti locali, soggetti beneficiari del cofinanziamento.

L'individuazione del Ministero dei lavori pubblici quale autorità nazionale responsabile dell'attuazione del programma, anche in relazione alle prerogative costituzionali proprie degli enti territoriali previste dagli articoli 117 e 118 Cost. (nonché dal decentramento attuato con i DD.PP.RR. n. 8/72 e n. 616/77 e tenuto conto delle disposizioni della legge n. 216/95) si è limitato alla valutazione, secondo quanto espressamente previsto dal P.O., di tutte le componenti tecniche, finanziarie, ambientali connesse al finanziamento comunitario e alla coerenza del programma con il Q.C.S. e non si è invece esteso ad una sostituzione all'Ente per gli adempimenti tecnico-amministrativi che consentono l'istruttoria e l'appalto dell'opera.

L'affidamento di tali funzioni è stato motivato dalla decisa presa di posizione della Unione Europea, che, dopo un biennio dall'inizio del programma in questione del valore pari a complessivi 4.000 miliardi di lire, non aveva riscontrato nessuna certificazione di spesa ed inoltre constatava l'assenza di una struttura amministrativa ordinaria per la gestione del programma.

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi a finanziamento progetti per un importo di lire 1.136 mld. e certificata una spesa pari a lire 219 mld.

Con d.m. 7 marzo 1996 n. 1825/44 sono state affidate alla Direzione le funzioni in materia di nuovi interventi nelle materie di competenza della soppressa Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno (Agensud).

DIREZIONE GENERALE EDILIZIA STATALE E SERVIZI SPECIALI
QCS ITALIA OBIETTIVO 1 - 1994-1999
PROGETTI del PROGRAMMA OPERATIVO RISORSE IDRICHE (Biennio 95/96)
SITUAZIONE AL 31.12.1996

Regione	Importi ammessi (Mld)	Importo lavori in corso (Mld)	Importo lavori in corso di appalto (Mld)	Quota regionale 1994/1999 (Mld)
ABRUZZO	112,1	6,5	105,6	144
MOLISE	94,4	40,4	53,9	273,5
SARDEGNA	229,1	20,4	208,7	579,3
CAMPANIA	185	5,1	179,9	396,9
PUGLIA	68,3	17,6	50,6	420
BASILICATA	225,6	225,5	0	296
SICILIA	146,2	58,9	87,2	703,6
CALABRIA	75,3	75,2	0	686
TOTALE	1.136	449,6	685,9	3.499,3

6.4.2 Edilizia economica e popolare a contributo statale. Nel 1995 la Direzione generale ha ottenuto la deroga al blocco degli impegni di spesa disposto con d.l. 23 febbraio 1995, n. 41 convertito dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 in ordine allo stanziamento di lire 10 miliardi autorizzato sul capitolo 8277 per effetto della legge n. 433/1994 per utilizzare detto stanziamento per la concessione di contributi integrativi alle cooperative edilizie già destinatarie, seppure in misura parziale rispetto a quella dovuta, di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 16 ottobre 1975, n. 492 e successivi rifinanziamenti.

La suddetta somma di 10 miliardi, peraltro, ha consentito di concedere alle cooperative edilizie interessate solo parte del contributo mancante.

L'esigenza di apposito stanziamento in bilancio dei nuovi fondi, che già in passato ha trovato notevoli difficoltà di accoglimento a causa del fatto che tale stanziamento deve avvenire necessariamente sotto forma di limite di impegno trentacinquennale, con conseguente irrigidimento dei bilanci futuri, non ha trovato riscontro nella legge finanziaria 1997 del 23 dicembre 1996, n. 663.

6.4.3 Edilizia penitenziaria²³

1) Spesa per la costruzione, il completamento e l'adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena viene sostenuta con i fondi annualmente disponibili sul pertinente capitolo 8404 dello stato di previsione del Ministero.

Il Comitato Paritetico per l'Edilizia Penitenziaria, nel settembre 1996, si è espresso in merito alla ripartizione dei fondi ancora disponibili sul sovracitato capitolo 8404 del bilancio nell'esercizio finanziario 1996 per un importo di lire 122,9 miliardi e ha approvato il programma degli interventi per gli anni 1997 e 1998, con la finalità di risolvere alcune particolari situazioni di crisi e di privilegiare l'esecuzione di opere che hanno lo scopo di incrementare i posti - detenuto.

Inoltre, l'Amministrazione ha provveduto, utilizzando i residui provenienti dall'esercizio finanziario 1995 ed ancora disponibili in bilancio, ad assegnare agli Istituti periferici le somme richieste per far fronte ad oneri obbligatori in esecuzione di sentenze di organi giudiziari o di adempimenti economici contrattualmente riconosciuti per un totale di lire 1.744.516.837 nonché di ulteriori lire 1.515.750.153 a seguito dell'autorizzazione concessa dalla Presidenza del

²³ Per le valutazioni sulla gestione 1994-95 cfr. deliberazione della Sezione del controllo della Corte dei conti n. 43/97.

Consiglio dei Ministri, in deroga a quanto previsto dal d.l. n. 323 del 1996 convertito dalla legge n. 425 del 1996.

2) Legge del 30 ottobre 1992, n. 422 recante norme per interventi urgenti per la ristrutturazione di istituti penitenziari di particolare sicurezza e per il relativo personale²⁴.

Interventi sull'isola di Pianosa.

Per quanto riguarda gli interventi sull'isola di Pianosa, sono in corso di esecuzione i lavori di ristrutturazione degli edifici ed opere di urbanizzazione. Stipulato il relativo contratto con l'impresa aggiudicataria, nel 1993 è stato assunto l'impegno finanziario sul pertinente capitolo 8444 per complessive lire 19.416.095.760; i pagamenti autorizzati sono stati pari all'importo complessivo di lire 10.162.627.369.

In relazione all'intervento sull'isola di Pianosa, a seguito di ulteriori richieste formulate dall'Arma dei Carabinieri nonché in considerazione di oggettive ed imprevedute situazioni di pericolo attinenti alla salvaguardia della pubblica incolumità, è stata redatta una perizia di variante tecnica e suppletiva di un maggior importo netto per lavori di lire 992.804.502 (sulla quale il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, si è espresso favorevolmente) e stipulato l'atto aggiuntivo con l'impresa realizzatrice in data 14 marzo 1996 con d.m. n. 360 dell'11 aprile 1996.

Interventi sull'isola dell'Asinara.

Nel 1996, per gli interventi sull'isola dell'Asinara, sulla base di un accordo bonario con l'impresa affidataria dei lavori (decreto emanato dal Dirigente generale dell'11 giugno 1996), è stato rideterminato, con decreto del Dirigente generale in data 6 novembre 1996, il quadro economico sul capitolo 8444 per complessive lire 16.854.341.324; attualmente sono stati autorizzati pagamenti per l'importo complessivo di lire 6.521.717.965.

E' stata poi redatta una perizia di variante tecnica e suppletiva per un maggior importo netto per lavori di lire 683.989.618, sulla quale il Consiglio Superiore dei LL.PP. si è espresso favorevolmente con voto in data 20 febbraio 1996, ed è stato stipulato l'atto aggiuntivo con l'impresa realizzatrice in data 28 maggio 1996 n. 2230 approvato con d.m. n. 954 del 16 settembre 1996.

3) Legge 22 dicembre 1984, n. 887 (Legge finanziaria 1985) ha disposto all'art. 11, comma 1 una spesa di 530 miliardi per interventi straordinari di edilizia penitenziaria, dei quali non meno del 70% da impiegarsi in strutture industrializzate²⁵.

Il Comitato Paritetico per l'Edilizia Penitenziaria, nella seduta del 17 settembre 1996, ha deliberato lo stralcio dal programma (citato in nota) degli interventi di Aversa ed Avellino, in considerazione dell'impossibilità di realizzare le opere a causa del mancato rilascio dei rispettivi pareri di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 81 del d.P.R. n. 616/77 da parte degli organi

²⁴ La legge ha autorizzato uno stanziamento di 50 mld., da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dei ll.pp. nel capitolo 8444, destinandolo agli istituti penitenziari di Pianosa e dell'Asinara. Il programma di interventi da realizzare sulle due isole, in attuazione della citata legge, è stato predisposto e messo a punto sulla base delle esigenze manifestate dalle Amministrazioni usuarie (Carabinieri, Polizia di Stato e Forze armate).

²⁵ Successive leggi finanziarie hanno rimodulato la spesa prevista assegnando lire 80 miliardi al 1985 e 150 miliardi a ciascuno degli esercizi 1986, 1987 e 1988.

Con decreto del Ministero di grazia e giustizia, di concerto con il Ministero dei lavori pubblici, in data 8 aprile 1986 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato definito il programma che prevede n. 14 interventi di cui n. 3 riguardano la realizzazione di strutture di semilibertà e padiglione giovani-adulti; n. 5 si riferiscono alla costruzione di case circondariali; n. 5 ad interventi per agenti di custodia e magazzino vestiario in strutture già esistenti:

- Strutture di semilibertà: Torino, Messina ed Avellino;

- Costruzioni di case circondariali: Santa Maria Capua Vetere, Vibo Valentia, Rossano Calabro, Caltagirone e Siracusa;

- Caserme Agenti di Custodia: Aversa, Roma-Rebibbia, Crotone, Rimini ed Udine.

La realizzazione di detto programma è stata affidata in concessione alla Servizi Tecnici S.p.A. (ex EDIL PRO del gruppo IRI-ITALSTAT); la relativa convenzione è stata sottoscritta il 18 luglio 1986. Con atto aggiuntivo stipulato in data 20 marzo 1992, tale concessione è stata prorogata per un periodo di ulteriori 5 anni spostando il termine al marzo 1997.

competenti, ed ha altresì deliberato di inserire in detto programma la realizzazione di un magazzino vestiario e di un autoparco presso la Casa Circondariale di Napoli Secondigliano nonché di una Sezione Femminile e strada di accesso presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia.

La dilatazione dei tempi verificatasi sia durante l'iter di approvazione del programma realizzativo degli interventi e del relativo Capitolato-programma, sia durante quello di approvazione dei progetti di massima ed esecutivi, non ha permesso di evitare che i relativi impegni di spesa cadessero in perenzione amministrativa.

In riferimento alla realizzazione dei singoli interventi affidati alla Società concessionaria la situazione è la seguente:

a) i lavori relativi agli interventi di Santa Maria Capua Vetere, Siracusa, Roma-Rebibbia ed Udine sono stati ultimati e le opere sono state consegnate all'Amministrazione penitenziaria nel corso del 1996; quelli di Torino e Vibo Valentia sono stati ultimati e sono attualmente in corso le procedure per la consegna. Sono invece in corso di ultimazione gli interventi localizzati a Crotone e Rimini; è in corso la realizzazione delle Case Circondariali di Messina (intervento avviato nel 1994), Rossano Calabro e Caltagirone.

b) nel corso del 1996 sono stati autorizzati pagamenti relativi al Programma, in base all'art. 15 della Convenzione n. 1482/86 di Rep. e successivi atti aggiuntivi, per un importo complessivo di lire 50.000.000.000 circa.

Con deliberazione n. 43/97 del 12 marzo 1997, la Sezione del controllo ha esaminato la gestione contrattuale della Direzione Generale dell'Edilizia statale e dei servizi speciali per gli esercizi finanziari 1994-1995.

E' stato rilevato che l'attività amministrativa posta in essere dalla Direzione generale dell'edilizia statale, soprattutto per l'attuazione della legge n. 16/1985 e della legge n. 887/1984 (art. 11 commi 1 e 2), presenta manchevolezze non solo sul piano della legittimità ma, altresì, su quello della corretta e proficua gestione del pubblico denaro.

E' risultato, altresì, che il Ministero dei lavori pubblici non ha esercitato per il passato in modo oculato i poteri di vigilanza e di controllo nei confronti della società Concessionaria che allo stesso competono, sia in base alla normativa in materia di opere pubbliche, sia in base alle specifiche clausole delle convenzioni a suo tempo sottoscritte.

6.4.4 Terremoto 1968 - Valle del Belice. Nel corso del 1996 è stata assegnata al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia la somma di lire 20 mld. con il d.m. n. 682 dell'11 aprile 1996 per opere pubbliche e di urbanizzazione primaria a carico del capitolo 9051 dello stato di previsione di spesa del Ministero dei ll.pp. in conto competenza, relativo all'esercizio finanziario 1996.

A seguito del parere favorevole della Commissione parlamentare bicamerale sulla destinazione dei fondi per la ricostruzione del Belice del 14 marzo 1996, è stato predisposto il d.m. n. 900 del 7 aprile 1996 relativo alla ripartizione tra i Comuni della Valle del Belice della somma di lire 33.950.000.000 (capitolo 8817 del Ministero del tesoro), per contributi relativi alla ricostruzione del patrimonio edilizio abitativo privato.

Relativamente alla finalizzazione della somma di lire 100 mld. previsti dalla Tabella B della legge finanziaria 1996, va evidenziato che la stessa non è stata possibile per effetto dell'art. 3 del d.l. n. 323/96 convertito dalla legge n. 425/96.

Con il d.m. n. 1734 del 5 agosto 1996 si è provveduto alla determinazione ed aggiornamento del costo d'intervento relativo alla ricostruzione degli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 1968 nella Valle del Belice per gli anni 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994.

Le assegnazioni ai Provveditorati alle OO.PP. in conto competenza sono stati pari a lire 25,34 mld. per il 1995 e a lire 20 mld. per il 1996. I pagamenti e/o assegnazioni di cassa

effettuati in relazione alla massa spendibile degli esercizi finanziari 1995 e 1996 sono stati rispettivamente pari a lire 29,5 mld. e lire 29,4 mld.

6.4.5 Danni da eventi alluvionali della prima decade di novembre 1995. Per il ripristino degli edifici destinati a pubblici uffici dello Stato, in conseguenza dei summenzionati eventi alluvionali, sono state approvate le proposte di programma di interventi pervenute dai Provveditorati di Genova, Milano, Torino, Bologna.

Le assegnazioni ai Provveditorati alle OO.PP in conto competenza 1995, sono state pari a lire 31,3 mld.; i pagamenti e/o assegnazioni di cassa effettuati in relazione alla massa spendibile per il 1996 sono stati pari a lire 6,3 mld.

6.4.6 Consolidamento della rupe di Orvieto e del colle di Todi - Rifinanziamento legge n. 545/1987. A seguito dell'inserimento in tabella B della legge finanziaria 28 dicembre 1995, n. 550 della somma di lire 30 mld. per il triennio 96/98 per il proseguimento degli interventi di consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi, sono stati avviati contatti con la regione Umbria.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri con proprio decreto ha disposto, ai sensi dell'art. 48 della legge n. 222/85, l'utilizzo da parte dello Stato dello stanziamento corrispondente alla quota dell'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

In base allo stanziamento dell'anno 1996 - pari a lire 150 mld. - con l'art. 1 di detto decreto sono stati individuati gli interventi cui destinare detti fondi nonché le Amministrazioni destinatarie degli stessi.

Il Ministero dei lavori pubblici ha destinato la somma di lire 20 mld. per la prosecuzione degli interventi diretti al consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi.

6.4.7 Interventi straordinari sulla viabilità. La legge finanziaria 1988 (legge n. 67/88, art. 17, commi 41 e 42) ha attribuito, per interventi di riqualificazione delle strade provinciali, un importo di 900 miliardi tutti assegnati, sulla base di un programma di interventi predisposto dalla Direzione Generale edilizia statale e servizi speciali sulla base della delibera del CIPE del 14.6.1988. Le somme sono state attribuite alle Province interessate ed i relativi interventi sono ancora in corso di ultimazione.

La Direzione è stata interessata da parte delle province, sia da richieste di concessioni di proroga dei termini per la consegna dei lavori, sia da richieste di approvazioni di perizie di variante da finanziare con le economie derivanti dai ribassi d'asta.

A seguito dell'invio della circolare 4 agosto 1995 n. 1155 alle province, pervengono alla Direzione generale richieste di autorizzazione all'utilizzo di economie e di assegnazione di ulteriori fondi che dovranno essere valutate dall'Amministrazione, sia sotto l'aspetto della rispondenza alle direttive della delibera CIPE, sia sotto l'aspetto della validità tecnica.

Inoltre l'art. 4 della legge n. 341/96 ha stanziato la somma di lire 200 miliardi per interventi di manutenzione straordinaria su strade provinciali; sulla base di intese con il CIPE sono stati individuati i criteri di riparto dello stanziamento e sono state invitate le province del meridione (obiettivo 1) e in crisi industriale o agricole (obiettivo 2b e 5) a trasmettere i relativi progetti.

Sono stati verificati i progetti, soprattutto in relazione al requisito della pronta cantierabilità, (a cura dell'Ufficio Tecnico della Direzione) e, compiuta tale verifica, sulla base di uno schema dei criteri di selezione, portato a conoscenza del CIPE, è stata formulata una parziale proposta di programma da completare, non appena terminata l'ulteriore istruttoria relativamente a n. 10 interventi, per un totale parziale di lire 191,4 mld.

6.4.8 Edilizia scolastica²⁶. In questo settore, l'attività gestionale del Ministero ha ad oggetto le seguenti competenze: estinzione anticipata mutui, nulla osta alla alienazione di edifici scolastici non più adibiti a scuola, cambi di destinazione di uso di edifici scolastici, deroghe per le costruzioni di edifici scolastici, ricorsi straordinari al Capo dello Stato, pagamento ruoli di annualità a favore della Cassa DD.PP., nonché a favore degli Istituti di previdenza e dei comuni interessati.

La gestione della spesa ha fatto registrare i seguenti movimenti finanziari:

- impegni e/o assegnazioni ai Provveditorati alle OO.PP. sulla competenza 1996. lire 33,5 mld.;
- pagamenti effettuati in relazione alla massa spendibile dell'esercizio finanziario 1996 lire 3,5 mld.

6.4.9 Costruzione, ristrutturazione, ampliamento e completamento degli edifici del demanio del patrimonio dello Stato. Il settore si avvale dei finanziamenti annualmente in bilancio per interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione ad edifici demaniali in uso alla Polizia di Stato ed agli Uffici pubblici in genere alle cui necessità non è possibile far fronte con i finanziamenti recati da leggi speciali.

La Direzione generale edilizia ha curato l'approvazione di programmi di intervento e l'assegnazione dei relativi fondi ai Provveditorati alle OO.PP. competenti alla realizzazione degli stessi.

Per le altre tipologie di intervento aventi carattere di ordinarietà e rientranti, pertanto, nelle competenze dei Provveditorati regionali alle OO.PP., sono state attivate le procedure finalizzate alla assegnazione dei fondi necessari alla loro realizzazione. Tali interventi riguardano in particolare l'eliminazione di barriere architettoniche in edifici pubblici e la realizzazione di opere pubbliche finanziate con fondi FIO.

I dati di consuntivo mostrano:

- impegni diretti e/o assegnazioni ai Provveditorati alle OO.PP. a carico della competenza 1996 lire 196,2 mld.;
- pagamenti e/o assegnazioni di annualità effettuati in relazione alla massa spendibile dell'esercizio finanziario 1996 pari a lire 503,8 mld.

6.4.10 Edilizia universitaria e ospedaliera. Per il completamento del Programma di edilizia universitaria-ospedaliera (legge del 21 dicembre 1978, n. 843), sulla base delle necessità indicate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e delle segnalazioni pervenute da parte delle Università interessate al programma di che trattasi, sono stati adottati i dd.mm. di concerto con i Dicasteri della sanità e della pubblica istruzione, con i quali viene approvato il piano di riparto dei fondi a disposizione.

Il pertinente capitolo di bilancio 8896 ha registrato nel 1996 i pagamenti per contributi trentacinquennali per l'esecuzione delle suddette opere per un importo complessivo pari a lire 43 mld. circa.

6.4.11 Piani di ricostruzione²⁷. Per il completamento delle opere in corso nei Comuni interessati (Ariano Irpino; Macerata; Pantelleria; Ancona), l'art. 4 della legge 317/93 ha stanziato 230

²⁶ La materia dell'Edilizia scolastica, è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario con il d.P.R. n. 8 del 15 gennaio 1972, e alle Regioni a statuto speciale con il d.P.R. n. 616 del 24.7.1977.

²⁷ I piani di ricostruzione sono stati inizialmente previsti dal decreto luogotenenziale 1 marzo 1945, n. 154, con l'intento di "contemperare nei paesi danneggiati dalla guerra le esigenze inerenti ai più urgenti lavori edilizi con la necessità di non compromettere il razionale futuro sviluppo degli abitati". Tuttavia, con successive leggi e precisamente la n. 1402/51, la n. 993/77 e la n. 843/78 sono state dettate le disposizioni per la definizione dei procedimenti amministrativi comportanti l'assunzione di impegni, nonché per il completamento dei lotti iniziati.

miliardi che la legge finanziaria 23 dicembre 1994, n. 724 ha così rimodulato nel triennio 1994-1996: 65 mld. per il 1994 e 1995 e 100 mld. per il 1996²⁸.

A seguito di variazioni apportate al bilancio per l'esercizio finanziario 1996, lo stanziamento del 1996 è stato ridotto a lire 16 mld. ed i restanti 84 mld. sono stati imputati all'esercizio 1998.

Ottenuto il prescritto parere delle Commissioni Parlamentari competenti entro il termine stabilito, lo stanziamento in questione è stato così ripartito: p.r. Ancona, lire 91 mld.; p.r. Ariano Irpino, lire 39 mld.; p.r. Macerata, lire 62 mld.; p.r. Pantelleria, lire 37 mld.

Sono stati poi approvati gli elenchi delle opere da realizzare nell'ambito dei richiamati Comuni ed altresì sono state delegate agli stessi alcune attività relative a tali opere. Ulteriori attività sono state delegate al Comune di Ancona (d.m. n. 59 del 24 aprile 1996); Macerata (d.m. n. 195/200 del 19 settembre 1996 e d.m. n. 327 del 28 novembre 1996).

I dati di consuntivo mostrano:

- impegni disposti nell'esercizio finanziario 1996, lire 35,6 mld.;
- pagamenti disposti in riferimento alla massa spendibile dell'esercizio finanziario 1996 lire 15,3 mld.

6.4.12 Leggi speciali.

1) Per quanto riguarda il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'opera di potenziamento ed ammodernamento della struttura stessa, iniziata con legge n. 336/1980 e legge n. 197/1985, viene continuata attraverso i finanziamenti disposti fino al 1996 in applicazione della legge n. 521/1988 (artt. dal 27 al 30). Il programma di impiego dello stanziamento relativo all'esercizio 1996 è stato predisposto dal Ministero dell'interno opportunamente rielaborato in conseguenza della decurtazione del 2% sugli stanziamenti di bilancio per l'anno 1996 disposta dal d.l. n. 323/96, convertito dalla legge n. 425/96.

Con d.l. n. 1276 del 6 novembre 1996 sono state apportate alcune variazioni all'originario programma costruttivo e relativo piano finanziario.

Sono stati conseguentemente assegnati ai Provveditorati interessati i relativi fondi per l'ammontare complessivo di lire 46,1 mld.

2) Il programma delle opere destinate all'adeguamento delle strutture della Guardia di Finanza, finanziato con legge n. 831/1986 e relativo al 1996 è stato riformulato dal Comando Generale della Guardia di Finanza sulla base delle mutate esigenze e della rimodulazione operata per effetto della decurtazione del 2% sullo stanziamento 1996 d.l. 30 dicembre 1995, n. 565.

Risultano ultimati n. 17 interventi ed in via di ultimazione n. 18 su un totale di 39 previsti.

Con d.m. n. 421 del 2 maggio 1996 è stata approvata la nuova ripartizione e rimodulazione dei fondi degli esercizi 1995-1996 sulla base degli elenchi predisposti al Comando Generale della Guardia di Finanza. E' stata conseguentemente assegnata ai Provveditorati interessati la somma di lire 93.992.722.086 per l'anno 1996.

3) In relazione alle strutture dell'Arma dei Carabinieri, il programma per la costruzione di nuove sedi di servizio, nonché per la ristrutturazione, ampliamento e completamento di quelle esistenti è previsto dalla legge n. 16/85.

Per l'esecuzione delle opere programmate è stata a suo tempo stipulata una convenzione e successivi atti aggiuntivi con la Edil.Pro.S.p.A., ora Servizi Tecnici S.p.A. per l'affidamento in concessione della realizzazione delle medesime. Sulla materia la Corte si è pronunciata con due deliberazioni n. 93/95 e n. 72/96 e sulle quali si è detto nel precedente referto.

Negli anni 80, sono intervenute alcune leggi speciali che hanno ridato efficacia a determinati piani di ricostruzione dei Comuni interessati (n. 526/1982; n. 363/1984; n. 80/84; n. 730/86). E' poi intervenuta la legge n. 317/93.

²⁸ In ordine alle gestioni 1994-95, cfr. deliberazione della Sezione del controllo della Corte dei conti n. 43/97.

Lo stanziamento di bilancio per il 1996 (per effetto della decurtazione del 2% operata dal d.l. 30 dicembre 1995, n. 565) è stato pari a lire 84.603 miliardi. Ad oggi risultano 67 interventi ultimati, 60 interventi sono in corso, 14 sono in istruttoria per un totale di 141 interventi previsti.

In ordine all'attuazione della legge n. 16/85, la Sezione del controllo della Corte dei conti, in sede di controllo successivo sulla gestione ha rilevato "manchevolezze non solo sul piano della legittimità ma, altresì, su quello della corretta e proficua gestione del pubblico denaro"; come riconosciuto dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, le cause delle carenze gestionali sono state di ordine organizzativo e progettuale imputabili alla condotta della Concessionaria: per tutti gli interventi realizzati si sono registrate perizie di variante e/o suppletive e computi metrico-estimativi di progetto inadeguati. L'importo della convenzione è stato pertanto determinato senza il supporto di elementi progettuali e finanziari delle singole opere, elementi definiti solo in seguito all'approvazione dei singoli progetti esecutivi.

ALLEGATI

ELABORAZIONI PER FUNZIONI-OBIETTIVO
FORMAZIONE E UTILIZZO MASSA IMPEGNABILE
FORMAZIONE E UTILIZZO MASSA SPENDIBILE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esercizio finanziario 1996

Centro di responsabilità	Funzioni obiettivo	Microfunzioni	Terzo livello di disaggregazione
dg1 - Gabinetto e segreterie particolari dg4 - Direzione generale della difesa del suolo dg5 - Direzione generale del coordinamento territoriale dg7 - Segretariato generale del comitato per l'edilizia residenziale dg8 - Consiglio superiore dei lavori pubblici	1. Indirizzo politico-amministrativo	1.1 Diretta collaborazione organica di direzione politica 1.2 Controllo interno	1.1.1 Consulenza giuridica e legislativa 1.1.2 Consulenza economica 1.1.3 Rapporti con i "media"
dg2 - Direzione generale degli affari generali e del personale dg5 - Direzione generale del coordinamento territoriale	2. Programmazione, indirizzo, coordinamento	2.1. Coordinamento territoriale ed urbanistico 2.2 Consiglio superiore dei LL.PP. 2.3 Programmazione bilancio	2.1.1 Programmazione opere pubbliche - C.E.R. 2.1.2 Commissioni e Comitati
dg2 - Direzione generale degli affari generali e del personale dg4 - Direzione generale della difesa del suolo dg6 - Direzione generale dell'edilizia statale e dei servizi speciali	3. Difesa del suolo	3.1 Opere idrauliche 3.2 Sistemazione idrogeologica 3.3 Acquedotti 3.4 Opere igieniche e sanitarie 3.5 Interventi da destinare alle aree depresse	3.1.1 Comitato Nazionale difesa del Suolo 3.1.2 Costruzioni nuove opere 3.1.3 Completamenti 3.1.4 Manutenzioni 3.2.1 Bacini Nazionali 3.2.2 Bacini regionali ed interr.
dg6 - Direzione generale dell'edilizia statale e dei servizi speciali dg9 - Ispettorato circolazione e sicurezza stradale	4. Viabilità	4.1 Strade 4.2 Autostrade (società concessionarie) 4.3 Sicurezza stradale 4.4 Interventi da destinare alle aree depresse	4.1.1 Trasferimenti ANAS 4.1.2 Trasferimenti Enti locali 4.1.3 Trasferimenti enti vari 4.3.1 Studi per la sicurezza 4.3.2 Propaganda sicurezza 4.3.3 Educazione stradale
dg6 - Direzione generale dell'edilizia statale e dei servizi speciali dg7 - Segretariato generale del comitato per l'edilizia residenziale	5. Edilizia pubblica	5.1 Abitazioni 5.2 Scuole e università 5.3 Edilizia demaniale (caserme, penitenziari, etc.) 5.4 Opere a tutela del patrimonio storico-artistico 5.5 Interventi da destinare alle aree depresse	5.1.1 Edilizia agevolata 5.1.2 Edilizia sovvenzionata 5.3.1 Costruzioni nuove opere 5.3.2 Completamenti 5.3.3 Manutenzioni
dg3 - Direzione generale delle opere marittime dg4 - Direzione generale della difesa del suolo	6. Opere marittime	6.1 Opere portuali 6.2 Difesa degli abitati 6.3 Interventi da destinare alle aree depresse	6.1.1 Costruzioni nuove opere 6.1.2 Completamenti 6.1.3 Manutenzioni
dg2 - Direzione generale degli affari generali e del personale	7. Interventi in dipendenza di pubbliche calamità	7.1 Prevenzione	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Centro di responsabilità	Funzioni obiettivo	Microfunzioni	Terzo livello di disaggregazione
dg4 - Direzione generale della difesa del suolo dg6 - Direzione generale dell'edilizia statale e dei servizi speciali		7.2 Ricostruzione e adeguamento funzionale 7.3 Risarcimento	
dg2 - Direzione generale degli affari generali e del personale dg4 - Direzione generale della difesa del suolo dg10 - Ispettorato generale A.N.C. e contratti	8. Servizi generali	8.1 Gestione delle risorse umane 8.2 Acquisizione e gestione risorse strumentali 8.3 Attività contabili e ragioneria 8.4 Risorse informatiche 8.5 Ricerca, studi, sperimentazione 8.6 Comunicazione istituzionale e relazioni con il pubblico 8.7 Contributi - rimborsi 8.8 Attività rete periferica del Ministero (Provveditorati) 8.9 Certificazione Albo Nazionale costruttori	8.1.1 Accesso all'impiego 8.1.2 Stato giuridico ed economico del personale 8.1.3 Formazione ed aggiornamento 8.1.4 Attività di protezione sociale - Onorificenze 8.1.5 Contenzioso 8.2.1 Misure per la prevenzione e sicurezza sul lavoro

N.B.: I centri di responsabilità corrispondono a quelli censiti dal Ministero del tesoro (circ. n. 84 del 20/12/1996).

1996 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

*- Formazione e utilizzo della MASSA IMPEGNABILE per funzione-obiettivo -**(milioni di lire)*

FUNZIONI OBIETTIVO	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) = (6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) = (9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
1 Indirizzo politico-amministrativo	0	8.076	8.076	7.274	803	0	0	0	7.274	0	90,06%
2 Programmazione, indirizzo, coordinamento	0	696.965	696.965	8.513	452	688.000	0	0	8.513	688.000	1,22%
3 Difesa del suolo	509.810	1.115.658	1.625.468	836.751	12.371	266.536	442.770	67.039	1.279.521	333.575	78,72%
4 Viabilità	23.256	5.752.844	5.776.100	5.696.283	976	55.586	23.256	0	5.719.539	55.586	99,02%
5 Edilizia pubblica	595.673	1.653.590	2.249.263	1.148.891	7.199	497.500	595.607	66	1.744.498	497.566	77,56%
6 Opere marittime	377.039	312.993	690.032	158.237	1.821	152.935	89.600	287.439	247.837	440.373	35,92%
7 Interventi in dipendenza di pubbliche calamità	863.418	1.778.897	2.642.315	109.527	1.678	1.667.691	394.428	468.990	503.955	2.136.681	19,07%
8 Servizi generali	6.410	175.519	181.929	167.979	5.648	1.892	6.410	0	174.389	1.892	95,86%
TOTALE	2.375.605	11.494.543	13.870.148	8.133.454	30.949	3.330.140	1.552.072	823.533	9.685.526	4.153.673	69,83%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

1 di 1

1996 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

*- Formazione e utilizzo della MASSA SPENDIBILE per funzione-obiettivo -**(milioni di lire)*

	(12)	(13)	(14) = (12+13)	(15)	(16)	(17) = (4+16)	(18) = (6+17)	(19)	(20) = (16+19)	(21) = (14+(20+22))	(22) = (14+(20+21))	(23) = (15/14)	(24) = (20/14)	(25) = (20/15)
FUNZIONI OBIETTIVO	Residui iniziali "F+C" al 1/1	Stanziamenti definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti su competenza	Residui propri da competenza "C"	Residui totali da competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali	Economie o maggiore spese	Residui totali "F+C" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
1 Indirizzi politico-amministrativi	1.475	8.076	9.552	9.068	6.093	1.180	1.180	1.065	7.158	992	1.402	94,94%	74,94%	78,93%
2 Programmazione, indirizzo, coordinamento	730	696.965	697.695	9.487	7.229	1.284	689.284	511	7.740	539	689.415	1,36%	1,11%	81,59%
3 Difesa del suolo	1.799.633	1.115.658	2.915.291	2.147.789	481.257	355.493	622.029	1.024.975	1.506.232	204.648	1.204.411	73,67%	51,67%	70,13%
4 Viabilità	178.523	5.752.844	5.931.367	5.905.257	5.623.311	72.972	128.558	145.708	5.769.019	2.182	160.166	99,56%	97,26%	97,69%
5 Edilizia pubblica	3.982.692	1.653.590	5.636.282	2.384.262	432.532	716.359	1.213.859	1.178.887	1.611.419	252.563	3.772.299	42,30%	28,59%	67,59%
6 Opere marittime	895.335	312.993	1.208.328	758.296	84.527	73.710	226.645	244.286	328.814	40.045	839.470	62,76%	27,21%	43,36%
7 Interventi in dipendenza di pubbliche calamità	2.547.227	1.778.897	4.326.124	2.210.857	81.606	27.921	1.695.613	1.459.099	1.540.705	47.796	2.737.623	51,10%	35,61%	69,69%
8 Servizi generali	100.548	175.519	276.067	245.715	141.705	26.274	28.166	57.664	199.369	16.562	60.137	89,01%	72,22%	81,14%
TOTALE	9.586.163	11.494.543	21.080.706	13.670.731	6.858.260	1.275.194	4.605.334	4.112.195	10.970.456	565.328	9.464.924	65,10%	52,24%	80,25%

1996 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

*- Formazione e utilizzo della MASSA IMPEGNABILE per Centro di Responsabilità -**(milioni di lire)*

	(1)	(2)	(3) = (1+2)	(4)	(5) = (2-(4+6))	(6)	(7) = (1-8)	(8)	(9) = (4+7)	(10) = (6+8)	(11) = (9/3)
Centro di Responsabilità	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie e maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
Gabinetto	0	11.163	11.163	10.237	926	0	0	0	10.237	0	91,70%
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale	5.798	165.748	171.546	158.514	5.343	1.892	5.798	0	164.312	1.892	95,78%
Direzione Generale delle Opere Marittime	372.789	311.421	684.210	156.665	1.821	152.935	85.549	287.239	242.215	440.174	35,40%
Direzione Generale della Difesa del Suolo	870.629	1.421.979	2.292.608	878.076	12.593	531.310	630.518	240.111	1.508.594	771.421	65,80%
Direzione Generale del Coordinamento Territoriale	0	690.431	690.431	2.359	71	688.000	0	0	2.359	688.000	0,34%
Direzione Generale dell'Edilizia Statale e dei Servizi Speciali	1.103.135	6.866.662	7.969.797	4.957.345	8.878	1.900.439	806.952	296.183	5.764.297	2.196.623	72,33%
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	0	5.818	5.818	5.668	151	0	0	0	5.668	0	97,41%
Ispettorato Generale Circolazione e Sicurezza Stradale	23.255	2.014.838	2.038.093	1.958.299	976	55.564	23.255	0	1.981.554	55.564	97,23%
Ispettorato Generale Albo Nazionale Costruttori e Contratti	0	6.482	6.482	6.291	190	0	0	0	6.291	0	97,07%
TOTALE	2.375.605	11.494.543	13.870.148	8.133.454	30.949	3.330.140	1.552.072	823.533	9.685.526	4.153.673	69,83%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente